



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. FOLIGNO 2

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. FOLIGNO 2 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 25/11/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2927 del 03/10/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 27/11/2020 con delibera n. 2

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo Foligno 2 si colloca in un territorio a vocazione commerciale e artigianale, con alcuni importanti poli industriali. La cooperazione e l'interazione sociale è garantita dalla presenza di numerose istituzioni culturali e umanitarie con le quali la scuola collabora attivamente in diverse forme. Sono presenti soggetti disposti a sostenere la scuola nelle proprie attività progettuali strategiche, ampliando le opportunità offerte dai fondi nazionali e dai fondi strutturali europei.

La scuola riesce a cogliere i bisogni formativi del territorio, caratterizzato da un tessuto socio-economico favorevole sia come terzo settore sia come tessuto economico-commerciale, soprattutto attraverso:

- dialogo e collaborazione con le Istituzione e tutti i soggetti rilevanti del territorio;
- significativa presenza e partecipazione dei genitori.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. FOLIGNO 2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRESIVO
Codice	PGIC86000E
Indirizzo	VIA PIERMARINI, 19 FOLIGNO 06034 FOLIGNO
Telefono	0742350418
Email	PGIC86000E@istruzione.it
Pec	PGIC86000E@pec.istruzione.it

Sito WEB	www.icfoligno2.it
----------	-------------------

❖ **SC. INFANZIA VIA PIERMARINI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA86001B
Indirizzo	VIA PIERMARINI, 19 FOLIGNO 06034 FOLIGNO

❖ **SC. INFANZIA PIAVE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA86002C
Indirizzo	VIA FIUME NERA, 19 FOLIGNO 06034 FOLIGNO

❖ **SC. INFANZIA MONTESSORI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA86003D
Indirizzo	VIA PIERMARINI, 19 FOLIGNO 06034 FOLIGNO

❖ **SC. INFANZIA SERENITA' (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PGAA86004E
Indirizzo	VIA LIVERANI FOLIGNO 06034 FOLIGNO

❖ **FOLIGNO CAPOLUOGO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE86001L
Indirizzo	VIA PIERMARINI, 19 FOLIGNO 06034 FOLIGNO
Numero Classi	7
Totale Alunni	107

❖ **PIAVE - FOLIGNO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE86002N
Indirizzo	VIA FIUME TREBBIA FOLIGNO 06034 FOLIGNO
Numero Classi	11
Totale Alunni	167

❖ **MONTESSORI-VIA PIERMARINI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PGEE86003P
Indirizzo	VIA PIERMARINI, 19 FOLIGNO 06034 FOLIGNO
Numero Classi	5
Totale Alunni	72

❖ **"G. CARDUCCI" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PGMM86001G
Indirizzo	VIA DEI MOLINI, 1 FOLIGNO 06034 FOLIGNO
Numero Classi	29
Totale Alunni	531

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Disegno	2
	Informatica	2
	Lingue	1

	Multimediale	1
	Musica	2
	Scienze	3
	Laboratorio Inclusione	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	84
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	29
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

RISORSE PROFESSIONALI



Docenti	100
Personale ATA	22



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'Istituto Comprensivo Foligno 2 ha definito la propria vision:

L'Istituto Comprensivo Foligno 2 intende rappresentare una risorsa per le famiglie, il territorio e il suo tessuto economico e sociale in una prospettiva cittadina, regionale, nazionale ed europea educando i ragazzi ai valori dell'autonomia, della libertà e della pace, dell'intraprendenza personale e della solidarietà sociale, accogliendo la sfida dell'innovazione tecnologica e della crescita pedagogica e culturale.

L'Istituto Comprensivo in attuazione della sua vision ha definito la sua mission:

-Valorizza le potenzialità degli alunni e delle risorse umani presenti attraverso specifici progetti di accoglienza e di individuazione di bisogni, attitudini personali, competenze pregresse;

-Opera per l'inclusione attraverso l'apertura pomeridiana della scuola agli allievi, alle famiglie e alla cittadinanza. Attiva laboratori di prolungamento del tempo-scuola per gli iscritti (con attività di aiuto-compiti, arte, musica, inglese, italiano). Realizza progetti che coinvolgono i genitori in un'ottica di collaborazione e condivisione della responsabilità educativa;

-Risponde alle proposte formative proveniente dal territorio operando una scelta coerente con la propria vision

L'Istituto facilita la crescita armoniosa dei bambini-ragazzi e li accompagna nell'intero percorso formativo permettendo il reale conseguimento delle competenze richieste a conclusione del primo ciclo.



A tal fine sottolinea:

l'importanza di diffondere e condividere il valore della continuità educativa e didattica, attuata nella condivisione di valori e principi e attraverso il raccordo di curricoli, esperienze e metodologie.

La necessità di realizzare un efficace ed effettivo orientamento, che tenga nella dovuta considerazione le attitudini, le potenzialità e i desiderata dei ragazzi in uscita dalle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

L'esigenza di lavorare sulle difficoltà di apprendimento e/o sullo sviluppo di competenze che permettano ai bambini e ai ragazzi di ancorare le proprie conoscenze alla realtà.

La necessità di implementare la cultura dell'inclusione intesa come la volontà di improntare il proprio operato alla realizzazione di una didattica basata sui principi dell'Universal Design for Learning (UDL)

La necessità di raccogliere, documentare e diffondere le buone pratiche per favorire la reciproca conoscenza, lo scambio e la condivisione. La documentazione sosterrà anche la conoscibilità dell'Istituto da parte del territorio.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali per la scuola primaria.

Traguardi

Portare sopra il 50% il numero degli studenti collocati nelle fasce 3, 4 e 5 sia in italiano che in matematica nelle classi II della scuola primaria.

Competenze Chiave Europee

Priorità



Innalzare il grado di competenze digitali degli allievi affinché siano autonomi nell'uso consapevole degli strumenti tecnologici.

Traguardi

A conclusione della scuola del primo ciclo almeno il 60% degli allievi avrà raggiunto terzo e quarto livello della valutazione prevista a livello di Istituto (vedi allegato per modello di valutazione e autovalutazione). Non più del 10% si collocherà al primo livello.

Risultati A Distanza

Priorità

Progettare azioni di continuità e di raccordo con la scuola superiore per il monitoraggio e miglioramento degli esiti a distanza.

Traguardi

Avere a disposizione strumenti di rilevazione quantitativa e qualitativa dei risultati per l'analisi e il confronto a distanza.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica



attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

11) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PERCORSO DI MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI INVALSI

Descrizione Percorso

Il percorso di miglioramento dei risultati delle prove INVALSI prevede di intervenire organicamente attraverso:

- l'individuazione precoce di eventuali difficoltà tramite laboratori di potenziamento per l'acquisizione della lettoscrittura nelle classi I della scuola primaria;
- il monitoraggio e adeguamento del percorso didattico in base ai risultati della somministrazione iniziale in itinere e finale di prove strutturate elaborate per classi parallele;
- il sostegno all'acquisizione e al consolidamento delle competenze di base e trasversali attraverso l'ampliamento dell'offerta curricolare e del tempo scuola, anche con con laboratori pomeridiani (ad esempio attraverso progetti finanziati con PON-FSE).

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Somministrazione di prove strutturate elaborate per classi parallele e finalizzate alla valutazione dei processi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali per la scuola primaria.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Consolidare l'ampliamento del tempo scuola con laboratori pomeridiani anche nella scuola primaria.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali per la scuola primaria.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Consolidare i laboratori di potenziamento per l'acquisizione della lettoscrittura nelle classi I della scuola primaria.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali per la scuola primaria.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SOMMINISTRAZIONE DI PROVE STRUTTURATE ELABORATE PER CLASSI PARALLELE E PONTE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni

Responsabile

Il responsabile di tutte le attività volte al percorso di miglioramento dei risultati INVALSI è la funzione strumentale INVALSI dell'Istituto.

Risultati Attesi

Rilevazione e analisi di dati quantitativi e qualitativi che consentono di monitorare e valutare l'andamento delle classi e di effettuare eventuali interventi di adeguamento e attraverso questo favorire il risultato complessivo di portare sopra il 50% il numero degli studenti collocati nelle fasce 3, 4 e 5 sia in italiano che in matematica nelle classi

seconde della scuola primaria.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORI POMERIDIANI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni

Responsabile

Responsabili dei laboratori sono le vicarie.

Risultati Attesi

Facilitare l'acquisizione delle competenze di base e trasversali e con ciò favorire il raggiungimento del risultato di migliorare i dati INVALSI, portando sopra il 50% il numero degli studenti collocati nelle fasce 3, 4 e 5 sia in italiano che in matematica per le classi II della scuola primaria.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: TATAMI - LABORATORIO DI POTENZIAMENTO DELL'APPRENDIMENTO DELLA LETTO-SCRITTURA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni

Responsabile

La responsabilità dell'attività è la responsabile del progetto di Istituto TATAMI.

Risultati Attesi

Rilevazione e analisi di dati relativi alla lettoscrittura nelle classi prime della primaria.

Interventi precoci per il superamento delle eventuali difficoltà e attraverso questo favorire il risultato complessivo di portare sopra il 50% il numero degli studenti collocati nelle fasce 3, 4 e 5 sia in italiano che in matematica nelle classi seconde della scuola primaria.

❖ PERCORSO PER LA CONTINUITÀ E L'ORIENTAMENTO**Descrizione Percorso**

Il percorso, per avere a disposizione strumenti di rilevazione quantitativa e qualitativa dei risultati per l'analisi e il confronto a distanza, si svilupperà secondo diverse linee di intervento:

- lavoro della Commissione Continuità e Orientamento appositamente costituita nell'anno scolastico 2018/2019;
- strutturazione, somministrazione e analisi di prove per le classi ponte;
- monitoraggio e coordinamento strutturato delle attività di continuità e orientamento.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

"Obiettivo:" Somministrazione di prove strutturate elaborate congiuntamente da insegnanti delle classi ponte.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**» "Priorità" [Risultati a distanza]**

Progettare azioni di continuità e di raccordo con la scuola superiore per il monitoraggio e miglioramento degli esiti a distanza.



"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Individuare una figura di riferimento per il coordinamento e il monitoraggio dei processi attraverso un lavoro per piccolo gruppo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Progettare azioni di continuità e di raccordo con la scuola superiore per il monitoraggio e miglioramento degli esiti a distanza.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROVE STRUTTURATE DELLE CLASSI PONTE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Soggetti pubblici e privati del territorio

Responsabile

Le funzioni strumentali continuità e orientamento.

Risultati Attesi

Avere dati e analisi che favoriscono i processi di continuità e orientamento.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IMPLEMENTAZIONE DELL'ANALISI DEGLI ESITI A

DISTANZA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

La funzione strumentale valutazione e PDM.

Risultati Attesi

Avere dati e analisi che favoriscono i processi di continuità e orientamento.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONTINUAMENTE - PROGETTO PER LA CONTINUITÀ

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti
		ATA
		Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

La funzione strumentale Continuità

Risultati Attesi

- 1) Mettere a sistema la collaborazione stretta e continua per tutto il corso dell'anno tra i docenti dei tre ordini di scuola dell'Istituto in termini di confronto e scambio reciproco di dati e informazioni.
- 2) Rafforzare la presa di coscienza dello studente come membro attivo e partecipe della scuola vista come comunità educante.

❖ PERCORSO DI MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI

Descrizione Percorso

Attivazione della piattaforma d'Istituto gsuite for education dove sono state profilate tutte le classi dei tre ordini di scuola per lo svolgimento delle attività didattiche quotidiane in modalità DDI.

Utilizzo delle classroom come repository per la condivisione e lo scambio di materiali e prassi.

Formazione specifica per l'utilizzo di applicazioni e programmi per la didattica.

Elezioni e convocazione di tutti gli OOCC mediante piattaforma.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Integrazione del curriculum con l'educazione civica in particolare riferita alla cittadinanza digitale intesa come la capacità di usare consapevolmente e responsabilmente i mezzi di comunicazione virtuale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Innalzare il grado di competenze digitali degli allievi affinché siano autonomi nell'uso consapevole degli strumenti tecnologici.



"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Attivazione di uno spazio virtuale mediante la piattaforma di istituto per la personalizzazione dei percorsi di apprendimento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Innalzare il grado di competenze digitali degli allievi affinché siano autonomi nell'uso consapevole degli strumenti tecnologici.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Individuare una figura di riferimento per il coordinamento e il monitoraggio dei processi attraverso un lavoro per piccolo gruppo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Innalzare il grado di competenze digitali degli allievi affinché siano autonomi nell'uso consapevole degli strumenti tecnologici.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Formazione specifica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Innalzare il grado di competenze digitali degli allievi affinché siano autonomi nell'uso consapevole degli strumenti tecnologici.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Patto di corresponsabilità con le famiglie per l'uso consapevole delle piattaforme della scuola

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Innalzare il grado di competenze digitali degli allievi affinché siano

autonomi nell'uso consapevole degli strumenti tecnologici.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: USO DELLA PIATTAFORMA GSUITE FOR EDUCATION

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Animatore Digitale

Risultati Attesi

Utilizzo autonomo, consapevole e responsabile della piattaforma e delle risorse digitali messe a disposizione della scuola.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	ATA	ATA

Responsabile

Funzione Strumentale per la formazione

Risultati Attesi

Implementazione delle competenze digitali nel proprio ambito professionale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Genitori	Docenti Genitori

Responsabile

Docenti coordinatori

Risultati Attesi

Coinvolgimento diffuso e corresponsabile delle famiglie nell'utilizzo delle piattaforme d'Istituto.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE
SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'emergenza sanitaria ha spinto la scuola, in tutte le sue componenti, ad innalzare le proprie competenze digitali .

Per la realizzazione della DAD e della DDI ha adottato una piattaforma digitale "Gsuite for Education" attraverso la quale ha svolto le attività didattiche per tutti gli ordini di scuola.

Gruppi di docenti hanno condotto corsi di formazione e gestito incontri di autoformazione continua, in modalità sincrona e asincrona (creazione di tutorial), per l'uso di strumenti e software specifici per la didattica.

L'ufficio di segreteria ha lavorato in smart-working tramite piattaforma digitale "Nuvola" di Madisoft.

Tutti gli incontri degli OOCC e le elezioni per gli stessi si sono svolti in modalità on line, così come si sono tenuti i rapporti con genitori, enti ed associazioni.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'IC Foligno 2, in relazione alla situazione emergenziale, sostiene l'impiego diffuso delle tecnologie per la mediazione didattica attraverso l'uso di piattaforme, applicazioni e programmi specifici ad integrazione della didattica tradizionale a sostegno del processo di insegnamento/apprendimento, grazie alla dotazione tecnologica in possesso dell'Istituto.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

La scuola crede nel valore della valutazione e dell'autovalutazione come strumenti per il proprio lavoro e pertanto:

- ha una funzione strumentale per la valutazione e una per l'INVALSI;
- ha elaborato strumenti per la valutazione degli apprendimenti;
- analizza i propri risultati INVALSI e gli esiti a distanza e ne cura incontri di restituzione;
- sta lavorando alla realizzazione di un sistema di somministrazione di prove strutturate per classi parallele al fine dell'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze e dell'integrazione tra la valutazione interna e le rilevazioni esterne.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'IC Foligno 2 investe nella strutturazione di ambienti di apprendimento dotati di mobili flessibile ed ergonomico e di strumenti tecnologici in considerazione dell'importanza che questi rivestono per l'utilizzo di metodologie didattiche innovative ed inclusive.

Il nuovo edificio Carducci ha permesso di organizzare le aule laboratorio



dedicate alle specifiche discipline secondo il modello DADA (didattica per ambiente di apprendimento).

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM

Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SC. INFANZIA VIA PIERMARINI	PGAA86001B
SC. INFANZIA PIAVE	PGAA86002C
SC. INFANZIA MONTESSORI	PGAA86003D
SC. INFANZIA SERENITA'	PGAA86004E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

- di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
 - dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
 - rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
 - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
 - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
FOLIGNO CAPOLUOGO	PGEE86001L
PIAVE - FOLIGNO	PGEE86002N
MONTESSORI-VIA PIERMARINI	PGEE86003P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie

scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se

stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

"G. CARDUCCI"

PGMM86001G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che

non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SC. INFANZIA VIA PIERMARINI PGAA86001B

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SC. INFANZIA PIAVE PGAA86002C

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

SC. INFANZIA MONTESSORI PGAA86003D

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

SC. INFANZIA SERENITA' PGAA86004E

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

FOLIGNO CAPOLUOGO PGEE86001L

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

PIAVE - FOLIGNO PGEE86002N

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

MONTESSORI-VIA PIERMARINI PGEE86003P

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

"G. CARDUCCI" PGMM86001G
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di
educazione civica**

Ai sensi della L. 20-08-2019 e delle Linee guida per l'insegnamento dell'ed. civica del 22-06-2020, l'Istituto ha integrato il proprio curriculum ed aggiornato il Ptof triennale con riferimento alle competenze chiave europee.

ALLEGATI:

tabelletematiche123primaria.pdf

Approfondimento

Il recepimento delle linee guida sull'educazione civica e l'impatto Covid-19 sull'organizzazione scolastica ha comportato una profonda analisi e revisione del PTOF, nel periodo ottobre-novembre 2020, da cui è scaturita la necessità di aggiungere una nuova priorità e un nuovo traguardo nel RAV, relativi alle competenze di cittadinanza digitale e afferenti alle competenze chiave europee.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. FOLIGNO 2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum di Istituto è stato elaborato collegialmente da una commissione formata alle insegnanti dei tre ordini di scuola nel 2016. Fa riferimento alle competenze chiave europee, alle indicazioni nazionali 2012 e alla circolare n. 3 del 13 febbraio 2014 e n. 3 del 3 febbraio 2015. La sua versione estesa è allegata al presente documento e scaricabile dal sito di Istituto.

ALLEGATO:

PTOFICFOLIGNO2CURRICOLODIISTITUTO (5).PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'Istituto ha elaborato il curriculum di Educazione civica verticale definendo le competenze per i tre ordini di scuola, facendo riferimento alle Linee Guida del 22/06/2020.

ALLEGATO:

CV ED CIVICA E RUBRICHE.PDF

NOME SCUOLA

SC. INFANZIA VIA PIERMARINI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

il curricolo di Istituto è stato elaborato collegialmente da una commissione formata alle insegnanti dei tre ordini di scuola nel 2016. Fa riferimento alle competenze chiave europee, alle indicazioni nazionali 2012 e alla circolare n. 3 del 13 febbraio 2014 e n. 3 del 3 febbraio 2015. La scuola dell'infanzia si è inserita utilizzando i propri capi di esperienza educativa in relazione alle aree tematiche e disciplinari della scuola primaria e secondaria di primo grado. Come è ovvio, essendo la trasversalità dei saperi caratteristica della scuola dell'infanzia, più campi di esperienza concorrono al raggiungimento della competenza esplicitata. I traguardi di sviluppo delle competenze fanno riferimento alle indicazioni nazionali e successiva normativa; le abilità sono espresse in termini di obiettivi di apprendimento a lungo termine; le conoscenze sono declinate come concetti chiave; le dimensioni di competenza sono intese come risultati attesi. In riferimento alle otto competenze europee l'unica che la scuola dell'infanzia non ha preso in considerazione è quella delle lingue straniere

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'Istituto ha elaborato il curricolo di Educazione civica verticale definendo le competenze per i tre ordini di scuola, facendo riferimento alle Linee Guida del 22/06/2020 e allegato nella sezione dell'istituto principale.

NOME SCUOLA

SC. INFANZIA PIAVE (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo di Istituto è stato elaborato collegialmente da una commissione formata alle insegnanti dei tre ordini di scuola nel 2016. Fa riferimento alle competenze chiave

europee, alle indicazioni nazionali 2012 e alla circolare n. 3 del 13 febbraio 2014 e n. 3 del 3 febbraio 2015. La scuola dell'infanzia si è inserita utilizzando i propri capi di esperienza educativa in relazione alle aree tematiche e disciplinari della scuola primaria e secondaria di primo grado. Come è ovvio, essendo la trasversalità dei saperi caratteristica della scuola dell'infanzia, più campi di esperienza concorrono al raggiungimento della competenza esplicitata. I traguardi di sviluppo delle competenze fanno riferimento alle indicazioni nazionali e successiva normativa; le abilità sono espresse in termini di obiettivi di apprendimento a lungo termine; le conoscenze sono declinate come concetti chiave; le dimensioni di competenza sono intese come risultati attesi. In riferimento alle otto competenze europee l'unica che la scuola dell'infanzia non ha preso in considerazione è quella delle lingue straniere.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'Istituto ha elaborato il curricolo di Educazione civica verticale definendo le competenze per i tre ordini di scuola, facendo riferimento alle Linee Guida del 22/06/2020 e allegato nella sezione dell'istituto principale.

NOME SCUOLA

SC. INFANZIA MONTESSORI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo di Istituto è stato elaborato collegialmente da una commissione formata alle insegnanti dei tre ordini di scuola nel 2016. Fa riferimento alle competenze chiave europee, alle indicazioni nazionali 2012 e alla circolare n. 3 del 13 febbraio 2014 e n. 3 del 3 febbraio 2015. La scuola dell'infanzia si è inserita utilizzando i propri capi di esperienza educativa in relazione alle aree tematiche e disciplinari della scuola primaria e secondaria di primo grado. Come è ovvio, essendo la trasversalità dei saperi caratteristica della scuola dell'infanzia, più campi di esperienza concorrono al raggiungimento della competenza esplicitata. I traguardi di sviluppo delle competenze fanno riferimento alle indicazioni nazionali e successiva normativa; le abilità sono espresse in termini di obiettivi di apprendimento a lungo termine; le conoscenze sono declinate come concetti chiave; le dimensioni di competenza sono intese come risultati attesi. In riferimento alle otto competenze europee l'unica che la scuola dell'infanzia

non ha preso in considerazione è quella delle lingue straniere.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'Istituto ha elaborato il curricolo di Educazione civica verticale definendo le competenze per i tre ordini di scuola, facendo riferimento alle Linee Guida del 22/06/2020 e allegato nella sezione dell'istituto principale.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Metodo Montessori

Le insegnanti della Casa dei bambini sono tutte specializzate e utilizzano il metodo Montessori secondo le indicazioni dell'Opera Nazionale Montessori.

NOME SCUOLA

SC. INFANZIA SERENITA' (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo di Istituto è stato elaborato collegialmente da una commissione formata alle insegnanti dei tre ordini di scuola nel 2016. Fa riferimento alle competenze chiave europee, alle indicazioni nazionali 2012 e alla circolare n. 3 del 13 febbraio 2014 e n. 3 del 3 febbraio 2015. La scuola dell'infanzia si è inserita utilizzando i propri capi di esperienza educativa in relazione alle aree tematiche e disciplinari della scuola primaria e secondaria di primo grado. Come è ovvio, essendo la trasversalità dei saperi caratteristica della scuola dell'infanzia, più campi di esperienza concorrono al raggiungimento della competenza esplicitata. I traguardi di sviluppo delle competenze fanno riferimento alle indicazioni nazionali e successiva normativa; le abilità sono espresse in termini di obiettivi di apprendimento a lungo termine; le conoscenze sono declinate come concetti chiave; le dimensioni di competenza sono intese come risultati attesi. In riferimento alle otto competenze europee l'unica che la scuola dell'infanzia non ha preso in considerazione è quella delle lingue straniere.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'Istituto ha elaborato il curricolo di Educazione civica verticale definendo le competenze per i tre ordini di scuola, facendo riferimento alle Linee Guida del 22/06/2020 e allegato nella sezione dell'istituto principale.

NOME SCUOLA

FOLIGNO CAPOLUOGO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La scuola Primaria in relazione alle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012 e successivi aggiornamenti normativi (Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 “strumenti d’intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione dell’inclusione scolastica”; Documenti per la certificazione delle competenze D.M. 742 del 2017, Indicazioni Nazionali Nuovi Scenari del 2018) ha elaborato un curricolo verticale in riferimento alle 8 competenze chiave europee declinato per discipline all’interno del più ampio Curricolo verticale d’istituto. Si allega curricolo d’istituto.

ALLEGATO:

RUBRICHE_DI_VALUTAZIONE DELLE_COMPETENZE (2) (1).PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'Istituto ha elaborato il curricolo di Educazione civica verticale definendo le competenze per i tre ordini di scuola, facendo riferimento alle Linee Guida del 22/06/2020 e allegato nella sezione dell'istituto principale.

NOME SCUOLA

PIAVE - FOLIGNO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La scuola Primaria in relazione alle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012 e successivi aggiornamenti normativi (Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012

“strumenti d’intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione dell’inclusione scolastica”; Documenti per la certificazione delle competenze D.M. 742 del 2017, Indicazioni Nazionali Nuovi Scenari del 2018) ha elaborato un curricolo verticale in riferimento alle 8 competenze chiave europee declinato per discipline all’interno del più ampio Curricolo verticale d’istituto. Si allega curricolo d’istituto.

ALLEGATO:

RUBRICHE_DI_VALUTAZIONE_DELLE_COMPETENZE (2) (1).PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'Istituto ha elaborato il curricolo di Educazione civica verticale definendo le competenze per i tre ordini di scuola, facendo riferimento alle Linee Guida del 22/06/2020 e allegato nella sezione dell'istituto principale.

NOME SCUOLA

MONTESSORI-VIA PIERMARINI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La scuola Primaria in relazione alle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012 e successivi aggiornamenti normativi (Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 “strumenti d’intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione dell’inclusione scolastica”; Documenti per la certificazione delle competenze D.M. 742 del 2017, Indicazioni Nazionali Nuovi Scenari del 2018) ha elaborato un curricolo verticale in riferimento alle 8 competenze chiave europee declinato per discipline all’interno del più ampio Curricolo verticale d’istituto. Si allega curricolo d’istituto.

ALLEGATO:

RUBRICHE_DI_VALUTAZIONE_DELLE_COMPETENZE (2) (1).PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'Istituto ha elaborato il curricolo di Educazione civica verticale definendo le competenze per i tre ordini di scuola, facendo riferimento alle Linee Guida del 22/06/2020 e allegato nella sezione dell'istituto principale.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Metodo Montessori

Le insegnanti sono tutte specializzate e utilizzano il metodo Montessori secondo le indicazioni dell'Opera Nazionale Montessori.

NOME SCUOLA

"G. CARDUCCI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum di Istituto è stato elaborato collegialmente da una commissione formata alle insegnanti dei tre ordini di scuola nel 2016. Fa riferimento alle competenze chiave europee, alle indicazioni nazionali 2012 e alla circolare n. 3 del 13 febbraio 2014 e n. 3 del 3 febbraio 2015.

ALLEGATO:

RUBRICHE VALUT COMPET.SEC.I GRADO (1).PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Le sottostanti schede progettuali vengono elaborate dai docenti dell'Istituto IC Foligno 2, seguendo la normativa della legge del 30 agosto 2019, hanno la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE ED CIVICA COMPLETO.PDF

Approfondimento

Publicizzazione delle Attività Istituzionali.

La scuola rende adeguata publicizzazione ad eventi e manifestazioni che interessano i nostri allievi mediante i propri canali istituzionali con opportune

relazioni scritte e/o audio-visive.

In tali contesti le foto e i video che verranno pubblicati saranno selezionati con adeguata attenzione al fine di salvaguardare eventuali dati "particolari" (art. 9 del Reg. UE n. 679/16).

Nel fare ciò, legando sempre ad eventuali pubblicazioni il carattere istituzionale delle stesse, si terrà conto dei principi di minimizzazione dei dati, limitazione della conservazione e protezione dei dati per impostazione predefinita, in base alle policy di "privacy by default" che viene adottata da questa Istituzione Scolastica.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **SCUOLA AL CENTRO - VIA PIERMARINI / PSP- SCUOLA PIAVE**

La scuola primaria amplia l'orario di apertura al pomeriggio con laboratori ed attività formative diversificate per rispondere alle richieste delle famiglie e potenziare le competenze didattiche e sociali dei bambini. Vengono attivati laboratori di lingua inglese con insegnante madrelingua, di arte, di musica e un laboratorio di sostegno allo studio. E' impiegato personale interno docente e ata per la supervisione del pasto ed il sostegno allo studio. Sono assegnati incarichi ad esperti interni e/o esterni con competenze professionali specifiche attraverso la valutazione di domande e di curricula. I laboratori utilizzano gli spazi della scuola dalle 13.30 alle 16.30 anche con l'attivazione di un servizio mensa.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Laboratorio Inclusione
Spazi pubblici specifici (musei, teatri,
biblioteche, parchi, librerie, ecc.)

❖ **Biblioteche:**

Delle classi

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **Strutture sportive:** Palestra
Giardino

❖ **PROGETTO DI RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE**

La scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado intendono prevenire il disagio scolastico mediante l'organizzazione e il coordinamento di percorsi di accoglienza ed integrazione degli alunni e promuovere il successo formativo degli stessi attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità e il superamento degli ostacoli, personalizzando gli interventi didattici ed educativi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:** Delle classi

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **Strutture sportive:** Palestra
Giardino

❖ **TATAMI LABORATORIO DI POTENZIAMENTO DELL'APPRENDIMENTO DELLA LETTO-SCRITTURA**

Laboratorio di potenziamento dell'apprendimento della letto-scrittura per tutte le classi prime della scuola Primaria con l'utilizzo di strumenti standardizzati per l'individuazione dei bambini in difficoltà già dai primi mesi di alfabetizzazione al fine di prevenire disagi psicologici e "attutire le cadute" nell'apprendimento della letto-scrittura.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Aule:** Aula generica

 ❖ **AMPLIAMENTO DEL TEMPO SCUOLA TRAMITE LABORATORI POMERIDIANI - CARDUCCI**

La scuola secondaria di primo grado amplia l'orario di apertura al pomeriggio con laboratori ed attività formative diversificate per rispondere alle richieste delle famiglie e potenziare le competenze didattiche e sociali dei ragazzi. Vengono attivati: servizio mensa, laboratori di sostegno allo studio e laboratori tematici. E' impiegato personale interno docente e ata. Sono assegnati incarichi ad esperti interni e/o esterni con competenze professionali specifiche attraverso la valutazione di domande e di curricula.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

Chimica

Informatica

Lingue

Multimediale

 ❖ **Biblioteche:** Classica

 ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

 ❖ **Strutture sportive:** Palestra
Giardino e orto

 ❖ **VIAGGIO IN INGHILTERRA**

La scuola secondaria di primo grado prevede un viaggio di una settimana in Inghilterra

nel periodo di febbraio per gli allievi delle classi terze.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTI**

Ogni anno in base alle indicazioni del collegio docenti si delibera quali progetti d'istituto attuare per l'anno scolastico di riferimento.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **ATTIVITA'**

Ogni anno in base alle indicazioni del collegio docenti si delibera quali attività d'istituto attuare per l'anno scolastico di riferimento.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **USCITE/VIAGGI D'ISTRUZIONE**

Ogni anno vengono individuate le uscite/viaggi per l'anno scolastico di riferimento.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **LABORATORIAMO**

La scuola dell'infanzia organizza laboratori di matematica, scienze, arte e lingua con i bambini di cinque anni per sostenerli nel passaggio alla scuola primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ampliare le competenze ed orientare i bambini ad un primo approccio disciplinare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **BENVENUTA DISLESSIA**

Laboratori finalizzati all'acquisizione dell'autonomia nello studio per alunni con DSA.

Obiettivi formativi e competenze attese

Saper costruire ed utilizzare mappe concettuali per l'organizzazione autonoma dello studio, anche tramite l'impiego di software specifici.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **SPORTELLO DI ASCOLTO**

Possibilità di consulenza con psicopedagoga per famiglie, alunni e insegnanti in problematiche inerenti l'esperienza scolastica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Comprendere e gestire le problematiche scolastiche ed adolescenziali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **GSS (GRUPPO SPORTIVO SCOLASTICO)**

Partecipazione alle varie fasi dei giochi sportivi studenteschi e attività sportiva pomeridiana di preparazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Attraverso l'utilizzo della Google Suite for Education, gli alunni saranno in grado di interagire in un ambiente virtuale in cui scambiare contenuti di approfondimento sulle materie studiate, ma anche sulle competenze trasversali acquisite nell'esperienza scolastica e negli ampliamenti dell'offerta formativa. L'approccio alla piattaforma non sarà delegato alla semplice fruizione da parte dell'alunno, ma sarà costruito sulla base dei contributi di tutti e di ciascuno.

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Sperimentare in modo semplice i primi passi con il Coding con le classi V primaria Piave.

CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Attraverso l'uso di linguaggi di programmazione e hardware open source, con particolare riferimento a strumenti quali Arduino, gli alunni raggiungeranno un buon grado di autonomia nella progettazione e nella realizzazione di strumentazioni elettroniche semplici, anche orientate ad un utilizzo pratico nei laboratori tecnico-scientifici della scuola (sensori e apparati di misurazione, simulatori...).

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Destinatari saranno tutti i docenti dell'istituto. Al termine di ciascun modulo di formazione, i docenti saranno in grado di utilizzare al massimo livello potenziale sia le dotazioni informatiche messe a disposizione dalla scuola, sia gli ambienti di apprendimento digitali forniti da provider quali Google.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SC. INFANZIA VIA PIERMARINI - PGAA86001B

SC. INFANZIA PIAVE - PGAA86002C

SC. INFANZIA MONTESSORI - PGAA86003D

SC. INFANZIA SERENITA' - PGAA86004E

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Tutte le scuole dell'infanzia adottano delle specifiche griglie (una per ogni età della sezione eterogenea).

In particolare la griglia dei 5 anni è strutturata in riferimento ai traguardi previsti a conclusione del primo ciclo.

ALLEGATI: GRIGLIE INFANZIA.pdf

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

Tutte le scuole dell'infanzia adottano delle specifiche griglie (una per ogni età della sezione eterogenea).

In particolare la griglia dei 5 anni è strutturata in riferimento ai traguardi previsti

a conclusione del primo ciclo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

All'interno delle griglie strutturate per la valutazione dei bambini sono presenti indicatori riferiti all'educazione civica.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

"G. CARDUCCI" - PGMM86001G

Criteri di valutazione comuni:

GIUDIZI GLOBALI SECONDARIA DI PRIMO GRADO

10

(1 Q) L' alunno possiede conoscenze complete, ampie, ben articolate e approfondite. Sa applicarle in modo autonomo in situazioni nuove e nell'esecuzione di compiti complessi. E' in grado di rielaborarle in modo personale, dimostrando significative capacità critiche, di analisi, di sintesi e di valutazione e utilizzando un linguaggio ricco e appropriato , con un lessico accurato e ricercato. Sa operare collegamenti interdisciplinari.

(2Q) L'alunno evidenzia: una completa padronanza delle conoscenze e delle abilità; una precisa e approfondita capacità di comprensione, di analisi, di sintesi e di valutazione; una sicura e autonoma applicazione delle conoscenze in situazioni complesse e nuove, utilizzando con sviluppata competenza regole, metodi e procedimenti; una chiara, ricca e ben articolata esposizione con l' uso di una terminologia corretta e varia e un linguaggio specifico appropriato; una personale, creativa e originale rielaborazione personale; una spiccata capacità di operare collegamenti tra le discipline e di stabilire relazioni.

9

(1 Q) L'alunno possiede conoscenze complete e sicure. Sa applicarle in modo autonomo e corretto anche in situazioni nuove. E' in grado di rielaborarle effettuando con sicurezza operazioni di analisi, di sintesi e di valutazione e utilizzando un linguaggio corretto e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato. Sa operare collegamenti interdisciplinari.

(2 Q) L'alunno evidenzia: una solida padronanza delle conoscenze e delle abilità; una precisa e sicura capacità di comprensione, di analisi, di sintesi e di



valutazione; una corretta e autonoma applicazione delle conoscenze in situazioni diverse, utilizzando con competenza regole, metodi e procedimenti; una chiara, precisa e ben articolata esposizione con l'uso di una terminologia corretta e varia e un linguaggio specifico appropriato; una personale e originale rielaborazione personale; una evidente capacità di operare collegamenti tra le discipline e di stabilire relazioni.

8

(1 Q) L'alunno possiede conoscenze complete. Sa applicarle in modo autonomo anche in situazioni nuove. E' in grado di rielaborarle effettuando coerenti operazioni di analisi, di sintesi, di valutazione e utilizzando un linguaggio chiaro e scorrevole, con un lessico appropriato. Sa operare collegamenti interdisciplinari.

(2 Q) L'alunno evidenzia: un'adeguata padronanza delle conoscenze e delle abilità; una buona capacità di comprensione, di analisi, di sintesi e di valutazione; un orientamento sicuro nell' applicazione delle conoscenze in situazioni via via più complesse con un' idonea padronanza di regole, metodi e procedimenti; una chiara e articolata esposizione con l'uso di un lessico corretto; un' appropriata rielaborazione personale; un'apprezzabile capacità di collegamento tra le discipline.

7

(1 Q) L'alunno possiede discrete, ma non approfondite conoscenze. Sa applicarle con accettabile autonomia in situazioni non complesse. E' sufficientemente in grado di rielaborarle effettuando semplici operazioni di analisi, di sintesi e di valutazione e utilizzando un linguaggio appropriato, anche se con un lessico poco ampio. Guidato sa compiere collegamenti interdisciplinari.

(2 Q) L'alunno evidenzia: una discreta padronanza delle conoscenze e delle abilità; una soddisfacente capacità di comprensione, di analisi, di sintesi e di valutazione; un' applicazione sostanzialmente sicura delle conoscenze in situazioni semplici e note con una sufficiente padronanza di regole, metodi e procedimenti; una chiara, ma semplice esposizione con un lessico specifico un po' carente; una poco approfondita rielaborazione personale; una sufficiente capacità di collegamento tra le discipline.

6

(1 Q) L'alunno possiede conoscenze essenziali. Sa applicarle in situazioni semplici e note. E' in grado di rielaborarle, effettuando parziali ed essenziali operazioni di

analisi, di sintesi e di valutazione e utilizzando un linguaggio semplice con un lessico non ampio. Guidato sa compiere alcuni collegamenti interdisciplinari.
(2 Q) L'alunno evidenzia: una essenziale padronanza delle conoscenze e delle abilità; un'elementare capacità di comprensione, di analisi, di sintesi e di valutazione; un' applicazione generalmente sufficientemente corretta delle conoscenze in situazioni semplici e note con una non sempre organica e sicura padronanza di regole, metodi e procedimenti ; un'esposizione in forma sostanzialmente ordinata seppure semplificata; una parziale capacità di collegamento autonomo tra le discipline.

5

(1 Q) L'alunno possiede parziali e incerte conoscenze. Sa applicarle con difficoltà in situazioni nuove. E' in grado di rielaborarle superficialmente e in modo non autonomo effettuando imprecise e poco corrette operazioni di analisi, di sintesi e di valutazione e utilizzando un linguaggio poco chiaro e scorrevole con un lessico povero. Anche se guidato opera collegamenti in modo disorganico.

(2 Q) L'alunno evidenzia: una mediocre padronanza delle conoscenze e delle abilità; una limitata capacità di comprensione, di analisi, di sintesi e di valutazione; un'applicazione parziale delle conoscenze anche in situazioni semplici e note con una disorganica padronanza di regole, metodi e procedimenti; un'essenziale e non sempre lineare esposizione e una povera e poco chiara rielaborazione personale; una limitata capacità di collegamento tra le discipline.

4

(1 Q) L'alunno possiede lacunose, incomplete e frammentarie conoscenze. Sa applicarle con grandi difficoltà in situazioni note. Non è in grado autonomamente di rielaborarle e di effettuare corrette e organiche operazioni di analisi, di sintesi e di valutazione. Utilizza un linguaggio scorretto con un lessico non adeguato.

(2 Q) L'alunno evidenzia: frammentarie e incomplete conoscenze; una limitata capacità di comprensione, di analisi, di sintesi e di valutazione; una difficoltosa applicazione di concetti, regole e procedure; una superficiale e carente esposizione orale contraddistinta dall'utilizzo di termini ripetitivi e generici non appropriati ai linguaggi delle singole discipline.

Contenuti della GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (DISCIPLINE)
Estratto del verbale n. 4 del Collegio Docenti del 22/01/2018 (delibere n. 1-2-3)

OBJ**DESCRITTORI-INDICATORI DELLE FASCE DI LIVELLO AREA COGNITIVA**

VOTO 10: Conoscenza ricca e approfondita dei contenuti con capacità di analisi, sintesi e giudizio critico; Rielaborazione personale creativa e originale; Completa padronanza del metodo di lavoro; Ottime capacità di trasferire le conoscenze maturate; Sicura padronanza dei linguaggi specifici e Brillante capacità espressiva.

VOTO 9: Conoscenza approfondita di contenuti disciplinari con capacità di analisi e sintesi; Rielaborazione sicura delle conoscenze; Buona padronanza del metodo di lavoro; Capacità di organizzazione dei contenuti e di operare collegamenti; Ottima capacità espositiva; Uso corretto dei linguaggi specifici.

VOTO 8: Sicura conoscenza dei contenuti; Buona rielaborazione delle conoscenze; Padronanza della metodologia disciplinare; Capacità di operare collegamenti; Chiarezza espositiva e proprietà lessicale; Utilizzo adeguato di linguaggi specifici.

VOTO 7: Conoscenza di gran parte dei contenuti; Discreta rielaborazione delle conoscenze; Discreta padronanza dei linguaggi specifici; Capacità di operare collegamenti se guidato; Metodo di lavoro autonomo in contesti operativi semplici; Proprietà espressiva adeguata.

VOTO 6: Conoscenza dei contenuti essenziali; Rielaborazione essenziale e parziale; Applicazione del metodo di lavoro in contesti noti; Capacità di compiere solo alcuni collegamenti interdisciplinari guidati; Uso di un linguaggio semplice e di una sufficiente capacità espositiva.

VOTO 5: Scarsa conoscenza dei contenuti di base; Rielaborazione superficiale e non adeguata; Mancanza di autonomia nell'applicazione del metodo di lavoro; Incerta capacità espositiva e uso del linguaggio impreciso; Disorganicità nei collegamenti interdisciplinari.

ALLEGATI: ALL.3_Secondaria_Criteri di verifica sommativa e di valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Tali criteri sono puntualmente esplicitati in una tabella qui allegata e rinvenibile nel sito dell'IC Foligno 2.

ALLEGATI: ALL.5_VALUTAZIONE COMPORAMENTO.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'Istituto ha elaborato una rubrica di valutazione che si allega.

ALLEGATI: Rubrica di valutazione ed.civica.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

FOLIGNO CAPOLUOGO - PGEE86001L

PIAVE - FOLIGNO - PGEE86002N

MONTESSORI-VIA PIERMARINI - PGEE86003P

Criteri di valutazione comuni:

GIUDIZI GLOBALI SCUOLA PRIMARIA

10

(1 Q) L' alunno possiede conoscenze complete, ampie, ben articolate e approfondite. Sa applicarle in modo autonomo in situazioni nuove e nell'esecuzione di compiti complessi. E' in grado di rielaborarle in modo personale, dimostrando significative capacità critiche, di analisi, di sintesi e di valutazione e utilizzando un linguaggio ricco e appropriato , con un lessico accurato e ricercato. Sa operare collegamenti interdisciplinari.

(2Q) L'alunno evidenzia: una completa padronanza delle conoscenze e delle abilità; una precisa e approfondita capacità di comprensione, di analisi, di sintesi e di valutazione; una sicura e autonoma applicazione delle conoscenze in situazioni complesse e nuove, utilizzando con sviluppata competenza regole, metodi e procedimenti; una chiara, ricca e ben articolata esposizione con l' uso di una terminologia corretta e varia e un linguaggio specifico appropriato; una personale, creativa e originale rielaborazione personale; una spiccata capacità di operare collegamenti tra le discipline e di stabilire relazioni.

9

(1 Q) L'alunno possiede conoscenze complete e sicure. Sa applicarle in modo autonomo e corretto anche in situazioni nuove. E' in grado di rielaborarle effettuando con sicurezza operazioni di analisi, di sintesi e di valutazione e

utilizzando un linguaggio corretto e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato. Sa operare collegamenti interdisciplinari.

(2 Q) L'alunno evidenzia: una solida padronanza delle conoscenze e delle abilità; una precisa e sicura capacità di comprensione, di analisi, di sintesi e di valutazione; una corretta e autonoma applicazione delle conoscenze in situazioni diverse, utilizzando con competenza regole, metodi e procedimenti; una chiara, precisa e ben articolata esposizione con l'uso di una terminologia corretta e varia e un linguaggio specifico appropriato; una personale e originale rielaborazione personale; una evidente capacità di operare collegamenti tra le discipline e di stabilire relazioni.

8

(1 Q) L'alunno possiede conoscenze complete. Sa applicarle in modo autonomo anche in situazioni nuove. E' in grado di rielaborarle effettuando coerenti operazioni di analisi, di sintesi, di valutazione e utilizzando un linguaggio chiaro e scorrevole, con un lessico appropriato. Sa operare collegamenti interdisciplinari.

(2 Q) L'alunno evidenzia: un'adeguata padronanza delle conoscenze e delle abilità; una buona capacità di comprensione, di analisi, di sintesi e di valutazione; un orientamento sicuro nell' applicazione delle conoscenze in situazioni via via più complesse con un' idonea padronanza di regole, metodi e procedimenti; una chiara e articolata esposizione con l'uso di un lessico corretto; un' appropriata rielaborazione personale; un'apprezzabile capacità di collegamento tra le discipline.

7

(1 Q) L'alunno possiede discrete, ma non approfondite conoscenze. Sa applicarle con accettabile autonomia in situazioni non complesse. E' sufficientemente in grado di rielaborarle effettuando semplici operazioni di analisi, di sintesi e di valutazione e utilizzando un linguaggio appropriato, anche se con un lessico poco ampio. Guidato sa compiere collegamenti interdisciplinari.

(2 Q) L'alunno evidenzia: una discreta padronanza delle conoscenze e delle abilità; una soddisfacente capacità di comprensione, di analisi, di sintesi e di valutazione; un' applicazione sostanzialmente sicura delle conoscenze in situazioni semplici e note con una sufficiente padronanza di regole, metodi e procedimenti; una chiara, ma semplice esposizione con un lessico specifico un po' carente; una poco approfondita rielaborazione personale; una sufficiente capacità di collegamento tra le discipline.

6

(1 Q) L'alunno possiede conoscenze essenziali. Sa applicarle in situazioni semplici e note. E' in grado di rielaborarle, effettuando parziali ed essenziali operazioni di analisi, di sintesi e di valutazione e utilizzando un linguaggio semplice con un lessico non ampio. Guidato sa compiere alcuni collegamenti interdisciplinari.

(2 Q) L'alunno evidenzia: una essenziale padronanza delle conoscenze e delle abilità; un'elementare capacità di comprensione, di analisi, di sintesi e di valutazione; un' applicazione generalmente sufficientemente corretta delle conoscenze in situazioni semplici e note con una non sempre organica e sicura padronanza di regole, metodi e procedimenti ; un'esposizione in forma sostanzialmente ordinata seppure semplificata; una parziale capacità di collegamento autonomo tra le discipline.

5

(1 Q) L'alunno possiede parziali e incerte conoscenze. Sa applicarle con difficoltà in situazioni nuove. E' in grado di rielaborarle superficialmente e in modo non autonomo effettuando imprecise e poco corrette operazioni di analisi, di sintesi e di valutazione e utilizzando un linguaggio poco chiaro e scorrevole con un lessico povero. Anche se guidato opera collegamenti in modo disorganico.

(2 Q) L'alunno evidenzia: una mediocre padronanza delle conoscenze e delle abilità; una limitata capacità di comprensione, di analisi, di sintesi e di valutazione; un'applicazione parziale delle conoscenze anche in situazioni semplici e note con una disorganica padronanza di regole, metodi e procedimenti; un'essenziale e non sempre lineare esposizione e una povera e poco chiara rielaborazione personale; una limitata capacità di collegamento tra le discipline.

4

(1 Q) L'alunno possiede lacunose, incomplete e frammentarie conoscenze. Sa applicarle con grandi difficoltà in situazioni note. Non è in grado autonomamente di rielaborarle e di effettuare corrette e organiche operazioni di analisi, di sintesi e di valutazione. Utilizza un linguaggio scorretto con un lessico non adeguato.

(2 Q) L'alunno evidenzia: frammentarie e incomplete conoscenze; una limitata capacità di comprensione, di analisi, di sintesi e di valutazione; una difficoltosa applicazione di concetti, regole e procedure; una superficiale e carente esposizione orale contraddistinta dall'utilizzo di termini ripetitivi e generici non

appropriati ai linguaggi delle singole discipline.

Contenuti della GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (DISCIPLINE)
Estratto del verbale n. 4 del Collegio Docenti del 22/01/2018 (delibere n. 1-2-3)

OB1

DESCRITTORI-INDICATORI DELLE FASCE DI LIVELLO AREA COGNITIVA

VOTO 10: Conoscenza ricca e approfondita dei contenuti con capacità di analisi, sintesi e giudizio critico; Rielaborazione personale creativa e originale; Completa padronanza del metodo di lavoro; Ottime capacità di trasferire le conoscenze maturate; Sicura padronanza dei linguaggi specifici e Brillante capacità espressiva.

VOTO 9: Conoscenza approfondita di contenuti disciplinari con capacità di analisi e sintesi; Rielaborazione sicura delle conoscenze; Buona padronanza del metodo di lavoro; Capacità di organizzazione dei contenuti e di operare collegamenti; Ottima capacità espositiva; Uso corretto dei linguaggi specifici.

VOTO 8: Sicura conoscenza dei contenuti; Buona rielaborazione delle conoscenze; Padronanza della metodologia disciplinare; Capacità di operare collegamenti; Chiarezza espositiva e proprietà lessicale; Utilizzo adeguato di linguaggi specifici.

VOTO 7: Conoscenza di gran parte dei contenuti; Discreta rielaborazione delle conoscenze; Discreta padronanza dei linguaggi specifici; Capacità di operare collegamenti se guidato; Metodo di lavoro autonomo in contesti operativi semplici; Proprietà espressiva adeguata.

VOTO 6: Conoscenza dei contenuti essenziali; Rielaborazione essenziale e parziale; Applicazione del metodo di lavoro in contesti noti; Capacità di compiere solo alcuni collegamenti interdisciplinari guidati; Uso di un linguaggio semplice e di una sufficiente capacità espositiva.

VOTO 5: Scarsa conoscenza dei contenuti di base; Rielaborazione superficiale e non adeguata; Mancanza di autonomia nell'applicazione del metodo di lavoro; Incerta capacità espositiva e uso del linguaggio impreciso; Disorganicità nei collegamenti interdisciplinari.

ALLEGATI: ALL.4_Primary_Criteri di verifica sommativa e di valutazione PRIMARIA-convertito.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Tali criteri sono puntualmente esplicitati in una tabella qui allegata e rinvenibile nel sito dell'IC Foligno 2.

ALLEGATI: ALL.5_VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'Istituto ha elaborato una rubrica di valutazione che si allega.

ALLEGATI: Rubrica di valutazione ed.civica.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola dell'infanzia è per sua caratteristica una scuola dove i tempi e gli spazi sono così flessibili da accogliere, valorizzare e garantire il successo di ogni bambino:

-vengono proposti progetti, attività e laboratori realmente rispondenti alle esigenze emerse -sono previste a Settembre giornate di accoglienza per tutti i nuovi iscritti - colloqui costanti con i genitori.

La scuola primaria attua:

-progetti di inclusione di plesso o a classi aperte

- progetti in continuita' con la scuola dell'infanzia su temi interculturali (I Pacifici)

-percorsi di lingua italiana, con l'aiuto di esperti esterni, per bambini stranieri da poco in Italia

-metodologie inclusive come il cooperative learning e il peer tutoring.

La scuola secondaria di primo grado attua:

- laboratori di inclusione dove alunni di classi diverse lavorano e collaborano, suddivisi in piccoli gruppi, a sostegno di coloro che presentano bisogni educativi speciali, -laboratori di recupero e potenziamento

- metodologie specifiche quali flipped classroom.

L'I. C. si avvale della collaborazione di:

-una psico-pedagoga con sportello di ascolto aperto a tutti,

- un' esperta nel campo dei DSA che organizza laboratori individuali pomeridiani con alunni di classe prima scuola secondaria di primo grado.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Monitoraggio non ancora sistematico dei PEI e dei PDP.

Discontinuità nell'applicazione dei protocolli di accoglienza.

Carenza e/o mancanza di una documentazione e di una condivisione delle pratiche inclusive.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per rispondere alle difficoltà d'apprendimento degli studenti la Scuola Primaria realizza:

-progetto "Righe e Quadretti" che prevede modalità di recupero attraverso l'attivazione di laboratori svolti a classi aperte, a piccoli gruppi o a grandi gruppi (philosophy for children),

-percorsi laboratoriali a classi aperte anche con la partecipazione di genitori e insegnanti in pensione.

La scuola secondaria realizza attività di recupero per piccoli gruppi.

Per il potenziamento dell'offerta formativa la scuola primaria propone laboratori pomeridiani di musica, arte e lingua inglese, mentre la scuola secondaria propone

laboratori di lingua con certificazione, latino, informatica, musica strumentale e corale, teatro; inoltre, per la promozione delle eccellenze, partecipa a gare e competizioni. Gli interventi proposti si sono mostrati efficaci in quanto oggettivamente le competenze degli alunni sono migliorate, le loro abilità sociali accresciute, il clima nelle classi risulta più sereno.

Nel favorire l'utilizzo di nuove metodologie e strategie didattiche in aula l'istituto ha ottimizzato l'impiego della figura dell'animatore digitale e delle figure strumentali responsabili della formazione e ha individuato momenti di condivisione e diffusione di buone pratiche.

Punti di debolezza

Il coordinamento e il monitoraggio delle attività progettate non sono ancora sistematizzati. Non c'è una sufficiente valorizzazione delle eccellenze nella scuola primaria. Diffusione non ancora capillare di nuove tecnologie, strategie e metodologie efficaci da attuare in aula.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Famiglie
Funzione Strumentale Inclusione

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Incontri preliminari (giugno e settembre) Osservazione dell'alunno da parte di tutto il team dei docenti Condivisione delle osservazioni e analisi della documentazione in possesso della Scuola Stesura del PEI su modello dell'IC Foligno 2 Condivisione con i genitori e la ASL

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti specializzati nel sostegno; docenti curricolari e personale ASL. In fase consultiva i genitori.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE
Ruolo della famiglia:

La famiglia fornisce le informazioni necessarie attraverso un colloquio e condivide il processo formativo dell'alunno come da patto formativo che conclude con la scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteria e modalità per la valutazione**

Per la valutazione si adotta una specifica griglia che tiene conto delle esigenze del singolo alunno in riferimento al gruppo e alla programmazione disciplinare. Nei casi in cui non si può ricorrere alla griglia la valutazione avviene per aree di competenza.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il ruolo del PC nella scuola è diventato centrale. In piena emergenza pandemica abbiamo tenuto unita l'intera comunità scolastica in tutte le sue componenti grazie alla rete e ai dispositivi di connessione.

I docenti hanno individuato nelle piattaforme digitali potenti mediatori didattici, tali da renderli irrinunciabili anche nella didattica in presenza, considerandoli sussidiari e non surrogati dell'insegnamento tradizionale.

Gli studenti hanno scoperto la tecnologia come efficace strumento di apprendimento, da usare con consapevolezza, sperimentando il lavoro per competenze in un tempo più dilatato e in uno spazio aumentato.

Le competenze digitali si sono innalzate in tutte le componenti dell'intero Istituto e si è avviato un irreversibile processo di cambiamento che ha comportato anche l'aggancio con le priorità e i traguardi del presente piano triennale.

Si allega il Piano per la DDI (*DM n. 39 del 26-06-2020 e Linee guida sulla Didattica digitale integrata del 07-08-2020*)

ALLEGATI:

PIANO DDI E REGOLAMENTO.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	I due vicari svolgono una funzione di coordinamento tra il DS e la scuola primaria e dell'infanzia da un lato e la scuola secondaria di primo grado dall'altro.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff ha il compito di coadiuvare le attività del DS e di elaborare con esso le scelte strategiche dell'Istituto.	10
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali dell'IC Foligno 2 sono: - PTOF (coordina le attività progettuali ed è responsabile della stesura dei relativi documenti) - Valutazione (monitora e coordina le attività di valutazione e autovalutazione della scuola) - INVALSI (organizza, monitora e coordina le attività somministrazione e di analisi dei dati INVALSI) - Formazione (svolge l'analisi del fabbisogno formativo del personale docente e Ata ed elabora i relativi piani) - Inclusione (coordina le attività relative agli adempimenti previsti nel PAI e partecipare al GLI) - Continuità (elabora e coordina le azioni di continuità tra gli ordini di scuola) - Orientamento (elabora e coordina le azioni	7



	di orientamento degli alunni al termine del primo ciclo di istruzione anche in collaborazione con la FS per la Continuità). Tutte le Funzioni strumentali operano in collaborazione tra loro e in sinergia per garantire la visione unitaria della scuola.	
Capodipartimento	I capodipartimento coordinano e organizzano le attività dei dipartimenti, strutture volte alla condivisione di progettazione e sviluppo di modelli didattici.	7
Responsabile di plesso	I referenti di plesso assicurano lo svolgimento dell'attività scolastica nei plessi e tengono i rapporti con la segreteria e l'utenza.	6
Animatore digitale	L'Animatore digitale garantisce che tutta la strumentazione digitale funzioni e che il personale si in grado di usarla in modo efficace ed efficiente.	1
Referente per l'adozione e i bambini fuori casa	Il referente per l'adozione e i bambini fuori casa si occupa di raccogliere le informazioni relative al percorso adottivo e necessarie a garantire l'inclusione scolastica e gestire il rapporto tra la scuola e le famiglie.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Per ognuno dei plessi della scuola primaria, grazie all'organico potenziato, è stato possibile creare un modello organizzativo che	2



	<p>prevede un progetto di potenziamento delle competenze di base e di coordinamento dell'attività scolastica.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento 	
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Attività di insegnamento che permette flessibilità organizzativa nell'articolazione oraria.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Organizzazione • Coordinamento 	1
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Specifico progetto di potenziamento per alunni BES.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	1
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>Specifici progetti di potenziamento e sostegno per alunni in 104.</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	1



	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Sostegno 	
--	---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende e coordina i servizi generali e amministrativo/contabili.
Ufficio protocollo	Protocolla e conservare tutta l'attività didattico-amministrativa in ingresso e in uscita dalla scuola.
Ufficio per la didattica	Gestisce le pratiche relative agli allievi; i rapporti con le famiglie e tutte le pratiche necessarie allo svolgimento delle attività didattiche.
Ufficio per il personale	Cura le pratiche relative ai docenti e al personale ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
 Pagelle on line
 Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ FAMI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
--	---

**❖ FAMI**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ AMBITO 3

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

❖ LABORATORIO DI SCIENZE SPERIMENTALI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali

**❖ LABORATORIO DI SCIENZE SPERIMENTALI**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ LABONET

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di formazione accreditati• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ AMBITO 3 - FORMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
---------------------------------	--

**❖ AMBITO 3 - FORMAZIONE**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ UNIVERSITA' PERUGIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ UNIVERSITA' MACERATA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università

**❖ UNIVERSITA' MACERATA**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
---	-----------------------

❖ LICEO CLASSICO FREZZI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ LICEOO CLASSICO FREZZI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



❖ SCUOLA DI MUSICA BIAGINI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ DISLESSIAMICA

Corso di formazione e-learning sugli alunni con DSA

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di scopo

❖ FAMI

Ricerca-azione per l'integrazione scolastica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ AMBITO 3

Varie proposte formative programmate dalla scuola capofila di ambito a cui hanno la possibilità di aderire gruppi di docenti tramite la piattaforma SOFIA

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PENSIAMO POSITIVO

Educazione all'affettività

Collegamento con le	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
----------------------------	--



priorità del PNF docenti	
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ UNPLUGGED

Prevenzione delle dipendenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**❖ CURRICOLO DIGITALE VERTICALE**

Gli effetti dell'uso della stampante 3D sullo sviluppo delle competenze degli studenti e sulle pratiche didattiche innovative dei docenti

Collegamento con le	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
---------------------	---



priorità del PNF docenti	
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ LABORATORIO SCIENTIFICO

Seminario di approfondimento sulle discipline scientifiche

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Formazione generica e specifica secondo la normativa vigente



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ DOCENTI NEO-ASSUNTI

Formazione per i docenti neo-assunti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ MSP (MANOVRE SALVA VITA PEDIATRICHE)

Disostruzione pediatrica delle vie aeree per docenti scuola infanzia



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ COMPETENZE DIGITALI

Gruppi di docenti, coordinati dall'animatore digitale e dalla FS per la formazione, svolgono formazione ed autoformazione su metodologie, strumenti, applicazioni e buone prassi per la didattica digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ PROTOCOLLO SOMMINISTRAZIONE FARMACI



Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Regione Umbria e USR Umbria

❖ **SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSP, MC e altri soggetti accreditati